

# **FORME DI GOVERNO**

## **LA REPUBBLICA PRESIDENZIALE DEGLI STATI UNITI - SINTESI**

4 luglio 1776: Dichiarazione di indipendenza – Filadelfia: le 13 colonie diventano Stati indipendenti

1787: Costituzione federale – Struttura: Preambolo + 7 articoli + 10 emendamenti (i 10 emendamenti costituiscono quello che fu chiamato “Bill of Rights”: libertà religiosa, libertà di informazione, diritto a detenere armi ecc.)

Caratteri della Costituzione: scritta, breve e rigida

FORMA DI STATO: STATO DEMOCRATICO E FEDERALE

FORMA DI GOVERNO: REPUBBLICA PRESIDENZIALE

RIPARTIZIONE DEI POTERI TRA STATO FEDERALE E STATI MEMBRI

Al Congresso → “enumerated powers” (indicati dalla Costituzione: potere della spada, potere della borsa e “commerce clause”), a cui si aggiungono i cosiddetti “implied powers”

FORMA DI GOVERNO: PRESIDENZIALISMO PURO

Voto popolare → legislativo (Congresso: Camera dei rappresentanti e Senato)  
→ esecutivo (Presidente della Repubblica, che è anche Capo del Governo)

Rigida separazione dei poteri

→ no rapporto di fiducia

→ PdR: no scioglimento anticipato del Congresso

→ il Congresso può costringere alle dimissioni il PdR solo attraverso la procedura di “impeachment”

→ in ogni caso sistema di “pesi e contrappesi” (“checks and balances”: ad esempio il potere di veto del PdR sulle leggi approvate dal Congresso, il potere di iniziativa legislativa del PdR, il potere del Senato di approvare le nomine presidenziali e la ratifica dei trattati internazionali)

## **IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI E IL GOVERNO**

PdR e Capo del Governo

Mandato: 4 anni – Rieleggibile (solo due mandati) – Almeno 35 anni

Entra in carica il 20 gennaio successivo alla sua elezione.

## Procedura elettorale:

**Primarie** → assemblee dei partiti (democratici e repubblicani) elezione dei delegati che partecipano alla Convenzione nazionale di partito → ticket presidenziale (candidati PdR e vicepresidente) + piattaforma di partito

**Elezione** → i cittadini degli Stati eleggono i “Grandi elettori” (in numero pari al numero di Rappresentanti e Senatori attribuiti ad ogni singolo Stato). I Grandi elettori si impegnano (senza alcun mandato imperativo) ad eleggere un candidato alla Presidenza.

**“Who wins, takes all”** → in ogni Stato chi si aggiudica la maggioranza dei voti, si assicura tutti i Grandi elettori dello Stato. In totale i Grandi elettori sono 538 (100 senatori, 435 rappresentanti e 3 per il Distretto federale). Chi ottiene 270 voti, viene eletto Presidente.

Le elezioni avvengono il martedì successivo al primo lunedì di novembre.

## I poteri:

- esercita il potere esecutivo e in quanto capo del Governo, nomina e revoca i ministri e i funzionari;
- cura le relazioni internazionali;
- esercita poteri in materia legislativa: potere di raccomandazione = potere di iniziativa legislativa; firma i progetti di legge approvati dal Congresso oppure esercita il potere di veto (che può essere superato dal Congresso con un’approvazione a maggioranza qualificata dei 2/3 da parte di ogni Camera), oppure non si pronuncia (“pocket veto”: se il Congresso non interviene nei dieci giorni successivi, la legge entra in vigore).

## Il Governo

E’ composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dai Ministri (Secretaries). I Ministri sono a capo dei Ministeri (Departments), e insieme al Presidente e al Vicepresidente costituiscono il Cabinet presidenziale. I Ministri sono nominati (con il consenso del Senato) e revocati dal Presidente.

## IL CONGRESSO DEGLI STATI UNITI

Bicameralismo perfetto (due Camere giuridicamente sullo stesso piano, però con differenziazioni).

Sistema elettorale: sistema maggioritario con collegi uninominali (Who wins, takes all).

Camera dei rappresentanti: 435 membri.

Senato: 100 membri, due per ogni Stato.

## Funzioni:

Funzione legislativa

Camera dei rappresentanti: priorità per i progetti di legge in materia fiscale (“no taxation without representation”)

Senato: competenza esclusiva per l'approvazione dei trattati internazionali e per le nomine dei funzionari federali.

Procedimento legislativo:

- 1 – Iniziativa legislativa: ogni membro del Congresso (anche il Presidente attraverso un membro del Congresso)
- 2 – Congresso: prima lettura da parte di una Camera
- 3 – Standing committee (Commissione permanente competente per materia)
- 4 - Congresso: seconda lettura
- 5 – Congresso: terza lettura (formalità)
- 6 – Voto
- 7 – Il progetto di legge passa all'altra Camera: stesso iter
- 8 – Emendamenti?
- 9 – Se modifiche marginali, prima Camera.
- 10 – Se modifiche sostanziali: Conference Committee (Commissione bicamerale) e poi nuova approvazione da parte delle Camere
- 11 – Firma, veto p pocket veto del Presidente

Potere di inchiesta attraverso le Investigating Committee (raccolta di informazioni sui progetti di legge e inchieste).

Procedura di impeachment (nei confronti del Presidente o dei funzionari): la Camera dei rappresentanti discute ed eventualmente approva l' "impeachment"; al Senato spetta il giudizio).

## **L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA**

Organizzazione su due livelli, in base alla materia: quello della Federazione degli Stati e quello dei singoli Stati.

Corte suprema. Giurisdizione obbligatoria:

- esclusiva (controversie relative ad ambasciatori, consoli, rappresentanti stranieri e quelle in cui sia parte uno Stato)
- d'appello (giudizio d'appello avverso le sentenze dei giudici inferiori, sia federali che statali)

Controllo di costituzionalità delle leggi (judicial review of legislation): carattere diffuso → ogni giudice può disapplicare la legge che ritiene incostituzionale.

Se sentenza della Corte suprema: incostituzionalità per tutti (erga omnes).

Infatti principio dello "stare decisis" (vincolatività del precedente): i giudici inferiori sono tenuti ad uniformarsi alle decisioni dei giudici superiori.